



Regione Umbria - Assemblea legislativa

APPROVATA ALL'UNANIMITÀ MOZIONE URGENTE PER IL FUTURO DI AST E LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA CONCA TERNANA

14 Settembre 2021

(Acs) Perugia, 14 settembre 2021 – L'Assemblea legislativa dell'Umbria ha approvato all'unanimità la mozione urgente presentata dalla minoranza e condivisa dalla maggioranza che impegna la Giunta regionale a “richiedere, in considerazione della strategicità del sito Acciai speciali Terni e delle sue produzioni, la immediata convocazione delle parti sociali e delle istituzioni locali alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al fine di assicurare ai massimi livelli che il piano industriale che verrà e la credibilità dell'acquirente garantiscano il mantenimento dell'integrità del gruppo compresa la parte commerciale, i volumi produttivi ottimali dell'azienda, il funzionamento dei due forni di fusione e lo sviluppo del sito in base alle effettive potenzialità sotto ogni punto di vista, verificando così anche il rispetto dei termini dell'accordo ponte e le prospettive di investimenti in campo ambientale e tecnologico”.

Chiesto anche l'impegno del presidente dell'Assemblea legislativa nel convocare, “entro i primi dieci giorni di ottobre, una Conferenza regionale dell'economia e del lavoro da tenersi a Terni ed avente ad oggetto il futuro di AST e lo sviluppo industriale ed occupazionale della conca ternana, alla presenza di consiglieri regionali, Giunta regionale e un rappresentante per ogni forza sociale più rappresentativa, nel rispetto della normativa Covid”.

“Acciai Speciali Terni – si legge nell'atto - rappresenta attualmente da sola un quinto del fatturato industriale dell'intera Umbria e dà lavoro, tra addetti diretti, indiretti e indotto, a oltre 4mila persone, costituendo il più importante e qualificato produttore italiano di acciai inossidabili e speciali nonché uno dei maggiori d'Europa. Il reparto delle Fucine, parte integrante del gruppo, è una delle tre maggiori fucine al mondo unitamente alla Japan Steel e alla coreana Posco. Il mantenimento dell'intero sito produttivo è condizione propedeutica ed essenziale, per evitare ridimensionamenti fatali non solo per l'occupazione dell'intera regione ma anche per il futuro della manifattura nel Paese. Il volume produttivo ottimale dell'azienda, che assicuri il funzionamento dei due forni di fusione, senza le quali l'Ast si riduce a un'officina di trasformazione da poche centinaia di unità lavorative, non può che essere superiore al milione di tonnellate annue, data la potenziale capacità produttiva pari a circa 1,5 milioni di tonnellate annue. Il Consiglio regionale, in data 9 febbraio 2021, ha approvato all'unanimità una mozione che impegnava la presidente della Giunta regionale, in sintonia con la comunità ternana e umbra, ad interloquire con il Mise per assicurare che l'acquirente fosse un player industriale in grado di assicurare la continuità della capacità competitiva globale di AST sia in termini di investimenti tecnologici e ambientali che di proiezione commerciale globale. Il 31 Marzo 2021 è scaduto l'accordo di programma tra la Regione Umbria, i Comuni di Terni e Narni e il Mise relativo allo strumento dell'Area di Crisi Complessa, per il quale era stato dato mandato dal Consiglio regionale, con una mozione approvata all'unanimità, all'Assessore allo Sviluppo economico di avviare le interlocuzioni con il Mise per la stesura di un nuovo accordo di programma che desse continuità al rilancio e alla riqualificazione industriale dei comparti siderurgico e chimico in particolare.

“E' necessario – si legge in conclusione - per dare impulso allo sviluppo e all'occupazione di Terni e dell'Umbria del sud, addivenire al più presto alla stipula di un nuovo accordo di programma relativo all'area di crisi complessa, che dia concretezza al completamento delle infrastrutture necessarie per potenziare i fattori localizzativi e in tale contesto diventa fondamentale il piano industriale del futuro acquirente del comparto siderurgico di AST, per assicurare un futuro non solo alle famiglie ed ai lavoratori, ma anche alla manifattura umbra ed italiana, di cui l'acciaio è componente essenziale”. PG/

Source URL: <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/approvata-allunanimita-mozione-urgente-il-futuro-di-ast-e-lo>

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/approvata-allunanimita-mozione-urgente-il-futuro-di-ast-e-lo>